

CORSO DI STUDIO: Laurea triennale in Economia aziendale

ANNO ACCADEMICO: 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: European Union Digital law (CFU 8)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	2025/2026
Periodo di erogazione	II semestre (02-2026 / 05-2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 CFU
SSD	GIUR/ 10A – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Lingua di erogazione	Inglese
Modalità di frequenza	Facoltativa (ma fortemente raccomandata)

Docente	
Nome e cognome	Antonio Di Marco
Indirizzo mail	a.dimarco@unicz.it
Telefono	
Sede	Giurisprudenza, livello 0 lato ovest - studio n. 6
Sede virtuale	
Ricevimento	Il professore riceve prima e dopo le lezioni e gli esami - Potranno comunque essere stabiliti ulteriori ricevimenti in altre date previo appuntamento da concordare con il docente via posta elettronica.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	42	10	148
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare il quadro giuridico dell'Unione europea in materia digitale, esaminando le principali normative, politiche e strategie che regolano l'economia e la società digitale. Particolare attenzione sarà riservata alla disciplina del mercato unico digitale, alla protezione dei dati personali, alla responsabilità delle piattaforme, all'intelligenza artificiale e alla regolazione dei servizi digitali. L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti per comprendere criticamente l'evoluzione del digital law europeo, sia sul piano sostanziale che istituzionale.
Prerequisiti	Per seguire proficuamente il corso è richiesta una conoscenza preliminare del diritto dell'Unione europea. Si presuppone, pertanto, che lo studente abbia già sostenuto (o almeno frequentato) un corso istituzionale di Diritto dell'Unione europea . È altresì consigliata una familiarità di base con la protezione dei dati personali o con i principi del diritto dell'informatica.

Metodi didattici	Lezioni frontali, discussione in aula di problemi di attualità riguardanti questioni di EU digital law con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo dei motori di ricerca utili (EUR-LEX, CURIA.EUROPA.EU, ecc.) per conoscere gli atti e la giurisprudenza dell'UE, analisi di <i>leading cases</i> e casi pratici.
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e sistematica: delle principali normative dell'UE in materia di diritto digitale; del quadro giuridico-istituzionale in cui tali normative si inseriscono, incluse le finalità di tutela dei diritti fondamentali, promozione del mercato unico digitale e gestione del rischio tecnologico; dei principi giuridici sottesi alla regolazione delle piattaforme online, dell'economia dei dati, dell'intelligenza artificiale e della cybersicurezza.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: applicare le norme e i principi dell'UE a casi giuridici concreti nell'ambito digitale; interpretare correttamente testi normativi e documenti ufficiali (regolamenti, linee guida, comunicazioni della Commissione, sentenze della CGUE); inquadrare i problemi giuridici emergenti in un'ottica sistemica, individuando connessioni con altre aree del diritto dell'Unione e del diritto interno.
Competenze trasversali	
- Capacità di analisi e giudizio critico e autonomo	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di: elaborare valutazioni giuridiche autonome e motivate su questioni complesse in materia digitale; riflettere criticamente su temi quali: responsabilità delle piattaforme, bilanciamento tra innovazione e diritti, ruolo dell'UE nella governance globale del digitale; cogliere le implicazioni giuridiche, sociali ed etiche delle scelte normative e giurisprudenziali europee nel settore tecnologico.
- Capacità comunicative	Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: comunicare con chiarezza e precisione concetti complessi relativi al diritto digitale dell'UE, utilizzando il linguaggio tecnico-giuridico appropriato; redigere testi giuridici (es. brevi pareri, sintesi normative, analisi di casi) in modo ordinato e strutturato; presentare oralmente contenuti giuridici, anche a interlocutori non specialisti, con efficacia e consapevolezza del contesto.
- Capacità di apprendere in modo autonomo	Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di: saper approfondire in autonomia le tematiche trattate, utilizzando fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali; possedere strumenti metodologici per aggiornarsi in modo continuativo, tenendo conto della rapida evoluzione delle tecnologie e del diritto dell'UE in materia digitale; essere in grado di integrare criticamente le conoscenze acquisite con altri ambiti del sapere giuridico (privacy, diritto della concorrenza, diritto costituzionale, ecc.).

Contenuti di insegnamento (Programma)	Introduzione alla digitalizzazione nell'UE: strategie, principi e governance del mercato unico digitale. Regolazione delle piattaforme digitali: Digital Services Act (DSA) e Digital Markets Act (DMA). Protezione dei dati personali e privacy: il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la Direttiva ePrivacy. Intelligenza artificiale e nuove tecnologie: Regolamento sull'AI e quadro etico-giuridico. Cybersecurity e resilienza digitale. Diritto d'autore e contenuti digitali nell'UE. Il principio di responsabilità degli intermediari e la content moderation. E-government e identità digitale: eIDAS 2.0 e interoperabilità. Fiscalità digitale e concorrenza nel contesto dell'economia delle piattaforme. Tutela dei consumatori e contratti digitali. Profili giuridici dell'uso degli algoritmi e delle decisioni automatizzate
Testi di riferimento	<p>Kilian Wolfgang, <i>EU Digital Markets Law: A Concise Guide to the Regulations and Directives on IT and Media Law</i>, Edward Elgar Publishing, 2025.</p> <p>Ai fini della preparazione dell'esame è richiesta la consultazione dei testi del Trattato UE e del Trattato FUE, reperibili in internet sul sito http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm o in un codice di diritto dell'Unione europea aggiornato (ad es. B. Nascimbene, Unione europea, Trattati. 4a ed., Giappichelli, Torino, 2020).</p> <p><u>Altro materiale didattico</u> Materiali (normativi e di giurisprudenza) indicati nel corso delle lezioni</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Eventuale materiale didattico è reso disponibile sulla pagina del docente

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il Corso non prevede, di norma, prove di valutazione intermedia. In ogni caso, il professore si riserva la facoltà di procedere ad eventuali verifiche (scritte e orali) nel corso delle lezioni in considerazione del concreto andamento della didattica.</p> <p>L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale.</p>

Criteri di valutazione	<p>La valutazione dell'apprendimento si basa sull'accertamento del raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati secondo i Descrittori di Dublino. Per ciascun risultato, sono specificati i criteri utilizzati per attribuire il livello di competenza dimostrato:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di possedere una comprensione sistematica e aggiornata delle principali fonti, istituti e politiche del diritto digitale dell'Unione europea. Dovrà conoscere in modo approfondito i contenuti normativi e gli obiettivi di regolamenti chiave, nonché le interconnessioni tra tutela dei diritti fondamentali, sviluppo tecnologico e funzionamento del mercato interno digitale.</p> <p>Criteri di valutazione: corretta comprensione delle fonti e degli strumenti giuridici europei in materia digitale; capacità di collegare le diverse normative settoriali in un</p>
------------------------	---

	<p>quadro coerente; precisione nell'illustrazione dei contenuti normativi e giurisprudenziali rilevanti.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Lo/la studente/studentessa dovrà saper applicare le norme dell'UE a casi pratici e ipotetici riguardanti la regolazione delle tecnologie digitali, la protezione dei dati personali, la responsabilità delle piattaforme, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica e altri ambiti pertinenti. Criteri di valutazione: capacità di individuare e selezionare le fonti normative pertinenti rispetto al caso concreto; correttezza e coerenza nell'argomentazione giuridica; capacità di risolvere problemi pratici e di formulare soluzioni giuridicamente fondate</p> <p>Autonomia di giudizio. Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di sviluppare valutazioni autonome e critiche sugli effetti giuridici, etici e sociali della regolazione europea del digitale, valutando l'equilibrio tra innovazione tecnologica, tutela dei diritti fondamentali, libertà economiche e interessi pubblici. Criteri di valutazione: capacità di elaborare posizioni argomentate e originali; attitudine a riflettere criticamente sulle tensioni normative tra diritti, tecnologia e mercato; consapevolezza delle sfide connesse all'evoluzione del diritto digitale in ambito europeo</p> <p>Abilità comunicative. Lo/la studente/studentessa dovrà saper esporre in modo chiaro, preciso e strutturato le tematiche affrontate, utilizzando un lessico tecnico appropriato e adeguando il linguaggio al contesto (specialistico o divulgativo). Criteri di valutazione: ordine e coerenza nell'organizzazione del discorso, orale e scritto; corretta utilizzazione del linguaggio giuridico, con attenzione alla terminologia specifica del diritto digitale europeo; capacità di comunicare efficacemente contenuti complessi anche a interlocutori non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di saper aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, anche in vista dell'evoluzione rapida del quadro normativo e tecnologico. Dovrà saper consultare in modo critico le fonti ufficiali dell'UE, la giurisprudenza e la letteratura scientifica di settore. Criteri di valutazione: autonomia nello studio e nella selezione di materiali normativi e dottrinali; capacità di aggiornamento continuo rispetto ai mutamenti del quadro regolatorio; iniziativa nello sviluppo di percorsi personali di approfondimento interdisciplinare</p>								
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <table><tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell'argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr><tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr></table>	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze						
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato						

	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti
	La lode potrà essere attribuita a studentesse e studenti che, oltre ad aver conseguito il punteggio massimo previsto (30/30), abbiano dimostrato in modo pieno e convincente il raggiungimento eccellente di tutti i risultati di apprendimento attesi.			
Altro				